## XI LEGISLATURA UFFICIO DI PRESIDENZA Delibera n. 330

Estratto del processo verbale della seduta n. 87 del 17 febbraio 2016.

Oggetto: Ex consigliere Pietro Arduini - assegnazione della quota dell'assegno vitalizio - omissis - ex L.R. 13 settembre 1995, n. 38, e riduzione temporanea ex L.R. 13 febbraio 2015 n. 2. Decorrenza 1° febbraio 2016.

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti

Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera

Daniele Gerolin Claudio Violino Bruno Marini

## Assistono:

il Segretario generale Augusto Viola il Vice Segretario generale Gabriella Di Blas il Capo di Gabinetto Giorgio Baiutti il Capo Ufficio Stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Arianna Scudiero

Ex consigliere Pietro Arduini - assegnazione della quota dell'assegno vitalizio - omissis - ex L.R. 13 settembre 1995, n. 38, e riduzione temporanea ex L.R. 13 febbraio 2015 n. 2. Decorrenza 1° febbraio 2016.

## - omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

PREMESSO CHE all'ex consigliere regionale Pietro Arduini, deceduto in data 06 gennaio 2016, veniva corrisposto un assegno vitalizio di Euro 3.949,98 mensili lordi, corrispondente al 33,75% dell'indennità parlamentare di cui all'art. 1 della legge n. 1261/65 riferita al 1° gennaio 2011 (pari a Euro 11.703,64);

CONSIDERATO CHE, ai sensi degli articoli 16 e 17 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, alla morte del beneficiario dell'assegno vitalizio, spetta agli aventi diritto una quota dell'assegno medesimo in ragione del 60% del suo ammontare con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello della morte del titolare;

VISTA la documentazione prodotta dagli eredi dell'ex consigliere Pietro Arduini, pervenuta in data 4 febbraio 2016, dalla quale risulta avere diritto alla quota dell'assegno vitalizio - omissis -;

ATTESO CHE, in forza delle richiamate disposizioni, - omissis - spetta, a decorrere dal 1º febbraio 2016, una quota dell'assegno vitalizio pari ad Euro 2.369,99 mensili lordi, corrispondente al 60% dell'assegno vitalizio del predetto ex consigliere Pietro Arduini;

VISTO l'articolo 3, comma 1, della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 2, con il quale si dispone che a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di entrata in vigore della medesima legge regionale, e sino al 30 giugno 2018, l'assegno vitalizio e la sua quota previsti e disciplinati dalle leggi regionali 13 settembre 1995, n. 38 e 12 agosto 2003, n. 13, siano ridotti nel loro ammontare mensile lordo secondo le percentuali progressive previste dalla Tabella A allegata alla legge regionale n. 2/2015, owero, secondo le percentuali progressive previste dalla Tabella B qualora il beneficiario sia in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento europeo, dal Parlamento nazionale o da altro Consiglio regionale;

RITENUTO di ridurre la quota dell'assegno vitalizio spettante dal 1° febbraio 2016 e sino al 30 giugno 2018 - omissis -, applicando sull'ammontare mensile lordo le percentuali progressive di riduzione previste dalla tabella A allegata alla legge regionale n. 2/2015, per un importo pari ad euro 153.29 mensili lordi:

VISTO l'articolo 22 della legge regionale n. 38/1995;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 28 del 17 dicembre 2015;

VISTO il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, approvato con propria deliberazione n. 307 del 22 dicembre 2015;

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale;

VISTO l'art. 9 del Regolamento interno;

## delibera

- di corrispondere omissis -, con decorrenza 1º febbraio 2016 ed in mensilità posticipate,
   l'importo di Euro 2.369,99 mensili lordi, corrispondenti alla quota (60%) dell'assegno vitalizio percepito dall'ex consigliere Pietro Arduini;
- di adeguare di volta in volta detta quota ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 38/95;
- di ridurre secondo le percentuali progressive di riduzione previste dalla tabella A allegata alla legge regionale n. 2/2015, a decorrere dal mese di febbraio 2016 e sino al 30 giugno 2018, la sopracitata quota di assegno vitalizio per un importo di euro 153,29 mensili lordi.

La relativa spesa farà carico al capitolo 2, articolo 3, del bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per l'anno 2016, corrispondente alla Missione 01, Programma 01, codice 1.03.02.01.001 del piano dei conti finanziario.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE F.to Franco lacop

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Augusto Viola IL VERBALIZZANTE F.to Arianna Scudiero